



AVVISO PUBBLICO

PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI SERVIZI, DEGLI INTERVENTI E DELLE UNITÀ DI OFFERTA SOCIALI PRESENTI NEL TERRITORIO DEL CONSORZIO SOCIALE PAVESE, A VALERE SUL FONDO SOCIALE REGIONALE 2018, AI SENSI DELLA DGR 501 DEL 02 AGOSTO 2018

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia, con la DGR 201 del 02 agosto 2018, ha stanziato la somma complessiva di € 54.000.000,00 a sostegno dei servizi, degli interventi e delle unità di offerta sociali presenti sul territorio regionale e afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani;
- Al Consorzio Sociale Pavese è stato assegnato l'importo di € 622.875,39;

Tutto ciò premesso, nel rispetto delle disposizioni Regionali e d'Ambito, ritenendo necessario dare ampia pubblicità all'iniziativa mediante l'emanazione e la diffusione di avviso pubblico

SI RENDE NOTO CHE

È possibile presentare istanza per l'assegnazione di contributi a valere sul Fondo Sociale Regionale 2018, ai sensi di quanto disposto da Regione Lombardia con DGR X/501 del 02 agosto 2018.

Negli articoli seguenti sono definiti i requisiti di accesso, le modalità di presentazione della domanda, le risorse disponibili, i criteri di valutazione e le modalità di assegnazione dei contributi.

ART. 1 - FINALITA' E RISORSE

Le risorse complessivamente assegnate al Consorzio Sociale Pavese con la DGR X/501 del 02 agosto 2018 ammontano a € 622.875,39 e sono destinate al sostegno dei servizi, degli interventi e delle unità di offerta sociali presenti nel 2018 sul territorio del Consorzio Sociale Pavese e afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani.

Tali risorse sono finalizzate alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie, concorrendo alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Zona in attuazione della programmazione sociale 2015-2017.

ART. 2 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

I soggetti che possono presentare istanza di contributo a valere sul Fondo Sociale Regionale sono Enti gestori, pubblici e privati, di unità di offerta sociali, servizi e interventi, afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani già funzionanti sul territorio del Consorzio Sociale Pavese.

ART. 3 - REQUISITI E CONDIZIONI

Per l'accesso ai contributi del Fondo Sociale Regionale 2018 le unità di offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della DGR n. 7287/08 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso. Devono pertanto essere in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della L.R. 3/2008, aver trasmesso al Comune sede dell'unità d'offerta la Comunicazione Preventiva per l'esercizio (CPE). Tali unità d'offerta sociali devono, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice struttura assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano.

Possono accedere al Fondo Sociale Regionale 2018 solo unità di offerta sociale attive nel 2018; nel caso in cui l'unità di offerta cessasse o avesse cessato l'attività nel 2018 il finanziamento verrà modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2018; non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2018.

Il Fondo Sociale Regionale non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.

Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2017, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

ART. 4 - INTERVENTI/UNITA' D'OFFERTA FINANZIABILI

Possono essere finanziati i seguenti interventi:

AREA MINORI:

- Affidamento di minori a comunità o a famiglie;
- Assistenza Domiciliare Minori (ADM)
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'autonomia;
- Asilo Nido, Micro Nido, Nido famiglia e Centro per la Prima Infanzia;
- Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile;

AREA DISABILI

- Servizio di Assistenza Domiciliare;
- Centro Socio-Educativo;
- Servizio di Formazione all'Autonomia;
- Comunità Alloggio per Disabili

AREA ANZIANI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Alloggio protetto per Anziani
- Centro Diurno Anziani

Le unità d'offerta per la prima infanzia (Asili Nido, Micro-Nidi) devono essere accreditate ai sensi della DGR 1254/2010.

Le Comunità di accoglienza residenziale per disabili, pur se accreditate come Comunità Socio Sanitaria, sono finanziabili con il Fondo Sociale Regionale indipendentemente dalla presenza di utenti che usufruiscono di voucher di lungo assistenza.

ART. 5 - SPESE AMMISSIBILI

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, verranno prese a riferimento le **rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2017**.

Di seguito sono indicati i criteri di ripartizione delle risorse approvati dall'Assemblea Consortile:

AREA MINORI

Descrizione	Criteri di ripartizione
Affido di minori a comunità e a famiglie	Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate). La spesa ammissibile è determinata sottraendo dalle spese sostenute dai Comuni per il collocamento di minori in Affidato o in Comunità le entrate da Fondi Specifici. Per i minori in affido è ammissibile solo la spesa per il contributo a famiglie affidatarie.
Assistenza domiciliare Minori (ADM)	Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate). Sono considerate solo le spese per il personale educativo che ha realizzato il servizio. La spesa ammissibile, assunta a riferimento per la determinazione del valore del contributo, sarà determinata sottraendo dalla spesa per il personale educativo le entrate da utenza o da Fondi specifici.
Comunità Educative, Comunità Familiari e Alloggi per 'autonomia	Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate). La spesa ammissibile è determinata sottraendo dalle spese sostenute tutte le entrate percepite nell'anno di rendicontazione. <i>Il contributo eventualmente assegnato dovrà essere espressamente finalizzato alla riduzione delle rette per il collocamento in comunità di minori residenti nel territorio del Consorzio Sociale Pavese, da proporsi nella richiesta di contributo.</i>
Asili Nido, Micro Nidi, Nidi famiglia e Centri per la Prima Infanzia	Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate) e sulla media degli iscritti. La ripartizione avverrà tramite assegnazione del 50% del budget sulla spesa ammissibile (costi-entrate) e l'assegnazione del restante 50% del budget sulla media degli iscritti. <i>Il contributo eventualmente assegnato dovrà essere espressamente finalizzato alla riduzione delle rette per minori residenti nel territorio del Consorzio Sociale Pavese, da proporsi nella richiesta di contributo.</i>
Centri Ricreativi	Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del

Diurni	budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate). La spesa ammissibile, assunta a riferimento per la determinazione del valore del contributo, sarà determinata sottraendo dalla spesa complessiva per l'erogazione del servizio le entrate da utenza o da Fondi specifici.
--------	---

AREA DISABILI

Descrizione	Criteri di ripartizione
Servizio di Assistenza Domiciliare	Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate). La spesa ammissibile sarà determinata sommando alla spesa per il personale il costo per eventuali prestazioni complementari, e detraendo da tale importo le entrate da utenza o da Fondi specifici. Non è considerata ammissibile la sola spesa per prestazioni complementari.
Centri Socio Educativi	Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate). La spesa ammissibile è determinata sottraendo le entrate percepite da utenza o da Fondi specifici dalla spesa complessivamente sostenuta dall'Ente gestore. <i>Il contributo ha la finalità di ridurre la pressione economica per l'accesso al servizio a carico dei Comuni e delle famiglie. Tale riduzione dovrà essere indicata nella richiesta di contributo.</i>
Servizio di Formazione all'Autonomia	Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate). La spesa ammissibile è determinata sottraendo le entrate percepite da utenza o da Fondi specifici dalla spesa complessivamente sostenuta dall'Ente gestore.
Comunità Alloggio per Disabili	La spesa ammissibile è determinata sottraendo le entrate percepite da utenza o da Fondi specifici dalla spesa complessivamente sostenuta dall'Ente gestore. <i>Il contributo ha la finalità di ridurre la pressione economica per l'accesso al servizio a carico dei Comuni e delle famiglie. Tale riduzione dovrà essere indicata nella richiesta di contributo.</i>

AREA ANZIANI

Descrizione	Criteri di ripartizione
Servizio di Assistenza Domiciliare	Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate). La spesa ammissibile sarà determinata sommando alla spesa per il personale il costo per eventuali prestazioni complementari, e detraendo da tale importo le entrate da utenza o da Fondi specifici. Non è considerata ammissibile la spesa per sole prestazioni complementari.
Alloggi Protetti per Anziani	Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla

	base della spesa ammissibile (costi-entrate). La spesa ammissibile è determinata sottraendo le entrate percepite da utenza o da Fondi specifici dalla spesa complessivamente sostenuta dall'Ente gestore. <i>Il contributo ha la finalità di ridurre la pressione economica per l'accesso al servizio a carico dei Comuni e delle famiglie. Tale riduzione dovrà essere indicata nella richiesta di contributo.</i>
Centri Diurni per Anziani	Il contributo assegnato sarà determinato mediante equa ripartizione del budget tra tutti gli enti gestori aventi presentato idonea istanza, sulla base della spesa ammissibile (costi-entrate). La spesa ammissibile è determinata sottraendo le entrate percepite da utenza o da Fondi specifici dalla spesa complessivamente sostenuta dall'Ente gestore. <i>Il contributo ha la finalità di ridurre la pressione economica per l'accesso al servizio a carico dei Comuni e delle famiglie. Tale riduzione dovrà essere indicata nella richiesta di contributo.</i>

Come per le annualità precedenti non è previsto il finanziamento delle unità di offerta che presentino un risultato di gestione in attivo.

ART. 6 - TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il soggetto interessato deve presentare apposita istanza di contributo al Consorzio Sociale Pavese, utilizzando la modulistica allegata al presente avviso. L'istanza dovrà essere firmata digitalmente dal legale Rappresentante del soggetto richiedente.

Le istanze di contributo, corredate dalla carta di identità del sottoscrittore e dalla documentazione necessaria (come indicata all'articolo 7), devono essere inoltrate **via PEC** all'indirizzo consorziosocialepavese@pec.comune.pv.it indicando nell'oggetto "Istanza di contributo per l'accesso al Fondo Sociale Regionale 2017".

Le istanze devono risultare inviate al suddetto indirizzo PEC entro **e non oltre le ore 12.00 del 27 ottobre 2018**, pena l'esclusione.

Le istanze pervenute oltre tale termine saranno dichiarate non ammissibili. In caso di istanze incomplete o con errori di compilazione dei file SMAF, sarà dato all'Ente gestore il termine di 1 giorno lavorativo per completare l'istanza, pena l'esclusione.

Sarà cura dell'Ufficio di Piano verificare la completezza e la correttezza delle istanze di contributo che verranno presentate.

ART. 7 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda per l'accesso al Fondo Sociale Regionale 2018 (modello Allegato A) deve essere allegata, oltre alla carta d'identità del soggetto sottoscrittore, la documentazione atta a rendicontare le attività, i costi ed i ricavi relativi all'annualità 2017, per ogni unità d'offerta, intervento o servizio per cui è richiesto il contributo.

In particolare si indica a seguire quali schede dovranno essere compilate in relazione alle specifiche unità d'offerta:

- Scheda 1 - Asilo Nido
- Scheda 2 - Micro-Nido
- Scheda 3 - Nido-Famiglia
- Scheda 4 - Centro Prima infanzia
- Scheda 5 - Centro Ricreativo Diurno per Minori
- Scheda 6 - Centro di Aggregazione Giovanile

- Scheda 7 - Comunità educativa per Minori
- Scheda 8 - Comunità Familiare
- Scheda 9 - Alloggio all'Autonomia
- Scheda 10 - Comunità Alloggio per Disabili e Centro di Pronto Intervento per Disabili
- Scheda 11 - Centro Socio Educativo
- Scheda 12 - Servizio di Formazione all'Autonomia
- Scheda 13 - Alloggi protetti per Anziani
- Scheda 14 - Centro Diurno per Anziani
- File Excel: affidi_consuntivo_2017
- File Excel: servizi_domiciliari_consuntivo_2017
- File Excel: costi e entrate servizi domiciliari 2017

I soggetti richiedenti compileranno e allegheranno all'istanza unicamente le schede di rendicontazione 2017 relative all'unità d'offerta, intervento o servizio per il quale è richiesto il contributo.

In caso di istanze di contributo per la gestione di servizi residenziali per minori occorre allegare anche la dichiarazione con la quale il Legale Rappresentante dell'Ente Gestore attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2017, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

Alla domanda dovrà inoltre essere allegato il modello Allegato B "informativa e consenso al trattamento dei dati".

ART. 8 - MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'Ufficio di Piano riceve le domande di contributo, corredate dalla rendicontazione dell'anno 2017, da parte degli Enti gestori pubblici e privati, effettuerà tutte le attività istruttorie per la predisposizione del Piano di Assegnazione dei contributi che verrà approvato dall'Assemblea dei Sindaci.

Nel Piano di Assegnazione saranno specificati gli eventuali Enti gestori esclusi dai contributi con le relative motivazioni.

ART. 9 - MODALITA' DI COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLE VALUTAZIONI

L'Ufficio di Piano provvederà ad inviare, agli Enti gestori che hanno presentato istanza, la comunicazione di assegnazione del contributo, con indicazione del relativo importo, o di mancata assegnazione motivandone le ragioni.

ART. 10 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi saranno liquidati agli Enti gestori in due quote:

- il 70% del contributo assegnato sarà liquidato, a seguito dell'approvazione del Piano di Assegnazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Pavia e dell'invio del debito informativo a Regione;
- il 30% del contributo sarà liquidato a seguito della conclusione della fase dei controlli di secondo livello e dell'avvenuto trasferimento al Consorzio Sociale Pavese delle risorse del Fondo Sociale Regionale.

ART. 11 - CONTROLLI, REVOCHE E SANZIONI

Ai fini della liquidazione, il Consorzio Sociale Pavese si riserva di effettuare verifiche sulla documentazione presentata per accedere al finanziamento, tramite la richiesta di presentazione di documentazione aggiuntiva attestante le spese dichiarate e attestante le riduzioni delle rette degli utenti così come previsto dalla DGR.

ART. 12 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali che saranno trasmessi sono utilizzati dall'Ufficio di Piano del Consorzio Sociale Pavese per la concessione del contributo richiesto e sono utilizzati con modalità e criteri strettamente necessari allo scopo, in attuazione della Deliberazione Regionale n. 501/2018.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento del contributo e un eventuale rifiuto impedisce all'Ufficio di Piano di dar seguito alla richiesta.

Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Gli enti e i soggetti richiedenti hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati e come vengono utilizzati. Hanno, altresì, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Direttore del Consorzio Sociale Pavese. I dati forniti possono venire a conoscenza dei soggetti preposti alla pratica, in qualità di incaricati del trattamento.

ART. 13 - A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

Per ogni informazione o chiarimento è possibile contattare l'Ufficio di Piano del Distretto di Pavia, come di seguito indicato:

Ufficio di Piano - Elena Volpato Tel 0382/399.536 E-mail pdzpavia@comune.pv.it

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile del Procedimento è il Direttore del Consorzio Sociale Pavese, Dott.ssa Antonella Carena

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO SOCIALE PAVESE

Dr.ssa Antonella Carena


Il presente documento informatico è stato firmato digitalmente in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, approvato con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.